



PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Denominazione del Corso di Studio: Architettura

Classe : LM-4 quinquennale a ciclo unico

Sede : Dipartimento di Architettura e Territorio – dArTe Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria

Primo anno accademico di attivazione: 2009-10

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Gianfranco Neri (Direttore del Dipartimento e Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
Sig.ra Cecilia Coppola (Rappresentante degli Studenti)

Altri componenti:

Prof.ssa Raffaella Campanella (Ricercatore e Docente del CdS, Delegata alla Didattica e Referente per il Dipartimento nel Presidio di Qualità dell’Ateneo)

Prof.ssa Francesca Giglio (Ricercatore e Docente del CdS, Delegata ai Tirocini formativi e Componente della Commissione Qualità del CdS)

Prof.ssa Antonella Sarlo (Componente della Commissione Qualità del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Ottavio Amaro (Prorettore all’Edilizia universitaria)

Prof. Alberto De Capua (Prorettore all’Orientamento)

Prof.ssa Gabriella Pultrone (Ricercatore e Docente del CdS, Delegata all’Orientamento)

Prof.ssa Rosa Marina Tornatora (Ricercatore e Docente del CdS, Delegata all’Internazionalizzazione)

Prof. Alessandro Villari (Ricercatore e Docente del CdS, Delegato all’Erasmus)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

28.10.2015:

Organizzazione delle attività del Gruppo di Riesame e definizione delle attività da svolgere.

05.11.2015:

Valutazione dei risultati delle azioni programmate nel Primo rapporto Annuale di Riesame. Prima valutazione delle analisi e delle elaborazioni dei dati aggiornati e individuazione delle principali criticità e delle cause che le hanno determinate.

11.11.2015:

Individuazione degli obiettivi di miglioramento e delle azioni correttive da intraprendere.

23.11.2015:

Discussione della Bozza del RAR-CdS da trasmettere al PQA

12.01.2016

Stesura definitiva del RAR-CdS

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 20 gennaio 2016

Sintesi dell’esito della discussione del Consiglio del Dipartimento

Il Direttore dà la parola alla prof.ssa Raffaella CAMPANELLA, che illustra il Rapporto Annuale di Riesame a.a. 2013-14 del Corso di Studio in Architettura quinquennale a ciclo unico Classe LM-4, redatto dal seguente Gruppo di Riesame: Proff. Gianfranco NERI, Raffaella CAMPANELLA, Francesca GIGLIO, Antonella SARLO; rappresentante degli studenti sig.ra Cecilia COPPOLA.

La prof.ssa Raffaella CAMPANELLA, prima di iniziare l’illustrazione del Rapporto Annuale di Riesame – RAR, (come da allegato), comunica al Consiglio che lo stesso era stato già trasmesso in data 25 novembre 2015, al

Presidio di Qualità dell'Ateneo che non ha mosso osservazioni in merito allo stesso.

Si dà di seguito conto delle osservazioni e delle proposte fatte durante la presentazione e la discussione del RAR- CdS in Consiglio:

Relativamente all' Obiettivo n. 2 del punto II - Coordinamento delle attività formative sia in orizzontale che in verticale il professor Gianfranco Neri auspica un maggiore impegno dei docenti delegati in qualità di coordinatori d'anno ai fini del perseguimento dell'obiettivo.

Si apre una discussione cui prendono parte i proff. Trombetta, Lauria, Lucarelli, Martinelli, De Capua.

Dopo l'esposizione e la discussione, il Direttore mette in votazione il Rapporto Annuale di Riesame – RAR (come da allegato) del Corso di Studio in Architettura Quinquennale classe LM-4 (ai sensi del DM 47/13).

Il Consiglio all'unanimità approva. La delibera è immediatamente esecutiva per consentire l'avvio delle procedure.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1:

Miglioramento dell'attrattività

Azioni intraprese :

Potenziamento dei servizi di Orientamento in ingresso che riguardano principalmente le tre aree di attività: informazione; formazione orientativa; consulenza orientativa. In particolare:

- Accoglienza degli iscritti al primo anno con la Giornata della Matricola dArTe (ottobre 2014);
- Partecipazione a Saloni dell'Orientamento di Reggio Calabria (novembre 2014) con il coinvolgimento dei docenti del primo anno e dei rappresentanti degli studenti, realizzazione di un *roll-up* illustrativo dell'offerta formativa con il supporto dell'Ufficio Marketing e Comunicazione di Ateneo;
- Incontri di orientamento e/o approfondimento con gli alunni del quarto e quinto anno degli Istituti di Istruzione Superiore (circa 15 nel periodo dicembre 2014-aprile 2015), con il coinvolgimento di un dottorando di ricerca e di alcuni docenti;
- Consulenza orientativa rivolta a singoli richiedenti;
- Partecipazione all'organizzazione di corsi di preparazione ai test di accesso 2015-2016.

Stato di avanzamento delle azioni intraprese:

Le iniziative di orientamento in ingresso sono state realizzate secondo quanto programmato a inizio anno accademico in sede di Commissione Orientamento di Ateneo, concordato con il Direttore del dArTe e condiviso con i Colleghi di Dipartimento. Sono relative ad un obiettivo che si ripropone in quanto il miglioramento dell'attrattività e della qualità dei servizi offerti deve essere una costante da perseguire nel tempo e rispetto alla quale effettuare opportune valutazioni nell'ottica di crescita dell'intero Dipartimento.

Obiettivo 2:

Miglioramento degli esiti didattici e della laureabilità

Azioni intraprese:

Al fine di perseguire concretamente l'obiettivo 2 il CdS ha proceduto, in particolare tramite il suo Coordinatore e il Delegato alla Didattica, ad attuare le seguenti azioni:

- a svolgere una costante azione di monitoraggio e controllo dello svolgimento delle attività formative al fine di garantirne rispettivamente la continua adeguatezza ed efficacia;
- a raccogliere e documentare i propri risultati relativamente a: studenti iscritti, carriera accademica degli studenti (efficacia interna), opinioni degli studenti frequentanti su insegnamenti e altre attività formative, sbocchi professionali degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio (efficacia esterna);
- ad analizzare e valutare periodicamente i propri risultati al fine di promuovere il miglioramento continuo dell'efficacia delle attività formative e dei suoi esiti.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Le suddette azioni, perseguendo obiettivi - costanti e di lungo periodo - finalizzati alla qualità del CdS, vanno interpretate in un'ottica di applicazione continua e ininterrotta. Pertanto, il breve periodo (biennio 2013-15) di promozione delle stesse rende difficoltoso un giudizio netto sul grado di soddisfazione dell'obiettivo prefissato. Si è però avuto, nel corso di incontri dedicati all'argomento, un buon riscontro sulla validità delle azioni intraprese, sia da parte degli studenti che dei docenti del CdS. Si reputa però necessario, per quanto sopra detto, riproporre l'azione anche per il prossimo a.a. 2015-16.

Obiettivo 3:

Incentivazione della mobilità internazionale

Azioni intraprese:

Al fine di perseguire concretamente l'obiettivo 3 il CdS ha proceduto, in particolare tramite il suo Coordinatore e i Delegati all'Erasmus e all'Internazionalizzazione, ad avviare le seguenti azioni:

- razionalizzazione degli Agreement esistenti e attivazione di nuovi accordi in ambito europeo ed extraeuropeo in relazione alle nuove direttive dell'Erasmus+

- maggiore trasparenza nei learning agreement e chiarezza nell'offerta didattica per gli studenti e dottorandi incoming
- programma di agevolazione logistica (ospitalità presso la residenza universitaria)
- promozione e supporto agli studenti outcoming
- feedback in relazione al programma Erasmus Trainingship, attraverso gli studenti e i laureati che hanno svolto un periodo presso Enti e aziende con l'obiettivo di consolidare i percorsi professionalizzanti di più lunga durata nei paesi della UE.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Nell'A.A. 2014-15 si è costituita una rete di Partenariato strategico tra 5 Università (ambito Stretti di Europa) con la quale si è partecipato al bando Erasmus+ azione KA2 (Université du Littoral Côte D'Opale-Dunkerque_ Francia; Università di Sassari, Italia; University of Patras, Grecia; Univesidad de Sevilla, Spagna).

- E' in corso di definizione una rete con due università argentine(UCC Universidad Catolica de Cordoba – Cordoba , UNL Universidad Nacional del Litoral – Santa Fe)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi e rielaborazione dei dati relativi all'andamento delle carriere degli studenti, aggregati in 4 campi principali, fornisce le seguenti indicazioni:

a) Attrattività

L'attrattività del corso, in termini di studenti che hanno partecipato al test di accesso, si mantiene costante così come il rapporto percentuale tra posti disponibili e domande di accesso. A fronte della registrazione di un calo nel numero di studenti che superano il test con esito positivo e possono pertanto essere iscritti nel precedente biennio, possiamo dire che tale dato ha subito un netto miglioramento relativamente alle iscrizioni per l'a.a. 2014-15, con la copertura di tutti i posti messi a bando. Mentre un decremento è stato registrato per l'a.a. 2015-16, sia in termini di partecipazione al bando che in termini di immatricolazioni al primo anno.

Le caratteristiche degli immatricolati 2015-16 registrano un incremento degli studenti provenienti da altra regione (34% circa). Il 64% circa degli studenti immatricolati proviene dai licei con un trend che fa registrare un andamento positivo; al contrario si registra un calo di studenti provenienti dagli istituti tecnici. Aumentano inoltre gli studenti immatricolati con voto di maturità nella fascia più alta (da 90 a 100).

Il 13% circa degli studenti immatricolati risulta già in possesso di un titolo di studio triennale.

Non sono presenti né studenti irregolari né studenti lavoratori.

b) Esiti didattici

Per quanto riguarda l'andamento delle carriere si registrano le seguenti tendenze:

- i trasferimenti si attestano intorno al 5% come valore medio del periodo, con un dato stabile e comunque scarsamente importante, e non si rileva un tasso di abbandono preoccupante.

In merito all'andamento delle carriere si evidenziano alcune criticità relativamente al rapporto CFU sostenuti/studenti iscritti che si attesta su un valore medio di circa 40 CFU/studente ad anno sui 60 mediamente previsti. È da precisare però che tale dato risente di alcune farragini dovute al vecchio sistema di registrazione degli esami e dovrebbe migliorare con l'andare a regime della verbalizzazione elettronica.

La percentuale di iscritti al secondo anno con il 60% dei crediti previsti al primo anno si aggira tra il 70 e il 75%. È necessario però precisare che tale dato può subire un ulteriore miglioramento tenendo conto della possibilità di incrementare il numero di cfu negli appelli di gennaio e febbraio.

Le medie di profitto rilevate si attestano su una votazione di 26,82 con una deviazione standard di 2,75.

c) Laureabilità

Relativamente alla regolarità dei tempi di conseguimento della laurea (dati AlmaLaurea – interviste a 257 su 281 laureati nell'anno solare 2014): i laureati in corso sono stati pari al 13,5%; dell' 86,5% di laureati fuori corso il 20,3% ha conseguito il titolo entro il 1° anno F.C., il 20,3% entro il 2° F.C.; il 14,9% entro il 3° anno F.C. e il rimanente 31% entro il 4° F.C. e oltre.

d) Internazionalizzazione

Nell'ambito degli accordi bilaterali siglati con Università straniere il dipartimento dArTe favorisce la mobilità di studenti in uscita (outcoming) e quella degli studenti stranieri in entrata (incoming) provenienti dalle sedi consorziate.

L'art.17 del Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina la Mobilità internazionale degli studenti e il

riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero.

Il Consiglio di Corso di Studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.

L'assistenza agli studenti Erasmus (incoming e outgoing) è assicurata e monitorata costantemente:

- dal Servizio Relazioni Internazionali – UFFICIO ERASMUS dell'Ateneo;
- dal delegato Erasmus di dipartimento coadiuvato da un'unità di personale tecnico- amministrativo;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti incoming e outgoing.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale - Programma Settoriale Erasmus+ dell'Area Architettura sono in numero di 18 e sono riportati all'apposita voce "Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale" della SUA-CdS-2015.

1 - c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Miglioramento dell'attrattività

Azioni da intraprendere:

- Potenziamento dei servizi di Orientamento in ingresso che riguardano principalmente le tre aree di attività: informazione; formazione orientativa; consulenza orientativa.
- Ampliamento del bacino di utenza (sia in ambito regionale che extra) cui i servizi si rivolgono.
- Messa in atto di modalità mediatiche di diffusione delle informazioni connesse all'attività di orientamento in ingresso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di iniziative di orientamento in ingresso specificatamente dedicate e di diffusione mediatica delle stesse. Tali iniziative, da realizzarsi mediante risorse congiunte di Dipartimento e di Ateneo, avranno cadenze temporali connesse alle attività di orientamento degli studenti degli istituti superiori e all'accoglienza degli iscritti al primo anno. La responsabilità dell'organizzazione sarà a cura dei Delegati all'Orientamento di Dipartimento e di Ateneo.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento degli esiti didattici e della laureabilità

Azioni da intraprendere:

- Il CdS - tramite il suo Coordinatore, i Coordinatori d'anno e la Commissione Paritetica – dovrà svolgere una costante azione di monitoraggio e controllo delle risorse e dello svolgimento delle attività formative al fine di garantirne rispettivamente la continua adeguatezza ed efficacia.
- Il CdS (anche mediante gli uffici di Ateneo all'uopo preposti) dovrà raccogliere e documentare i propri risultati relativamente a: studenti iscritti, carriera accademica degli studenti (efficacia interna), opinioni degli studenti frequentanti su insegnamenti e altre attività formative, sbocchi professionali degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio (efficacia esterna).
- Il CdS (con il supporto della Commissione per l'Assicurazione della Qualità e mediante l'operato della Commissione Paritetica e del Gruppo di Riesame) dovrà analizzare e valutare i propri risultati al fine di promuovere il miglioramento continuo dell'efficacia delle attività formative e dei suoi esiti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di un'attività di audit interno che, con il supporto delle informazioni e dei dati forniti dai soggetti sopra indicati, divenga base per un'azione periodica di autovalutazione mirata al raggiungimento dell'obiettivo. La suddetta attività di autovalutazione sarà svolta semestralmente dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

Obiettivo n. 3:

Incentivazione della mobilità internazionale

Azioni da intraprendere:

- Informare in modo capillare docenti e ricercatori sulla possibilità di accedere ai programmi di mobilità internazionale mediante scambi bilaterali con università ed enti stranieri
- Organizzare viaggi informativi presso le altre università partner del programma Erasmus+ con l'obiettivo di informare gli studenti delle altre università sull'offerta didattica del CdS e sulla disponibilità di accoglienza della nostra università
- Arricchire i partenariati con Enti e Aziende in relazione al programma Erasmus Trainingship a favore dei laureati e laureandi al fine di avviare percorsi professionalizzanti nei paesi della UE

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Azione di marketing sulla comunicazione del Dipartimento dArTe
- Attivazione di convenzioni e agevolazioni per gli studenti incoming
- Promozione offerta di corsi intensivi di lingua italiana
- Agevolazione accesso ai servizi offerti dal Dipartimento
- Avviare un processo di "scouting" finanziario con l'obiettivo di recuperare fondi per permettere ad un maggior numero di studenti di partecipare a tirocini internazionali
- Inserire nel bando dei servizi alloggiativi di Ateneo una maggiore disponibilità di alloggio destinati a studenti che compiono esperienze di internazionalizzazione
- In relazione alle nuove direttive dell'Erasmus+ attivare protocolli e accordi per scambio studenti e docenti con paesi extraeuropei

Le risorse sono messe a disposizione dell'Ateneo nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione di cui sopra. La responsabilità dell'attuazione sarà a cura dei Delegati del Dipartimento all'Internazionalizzazione e all'Erasmus.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Monitoraggio dello svolgimento delle attività formative e delle modalità di erogazione della didattica al fine di verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato nella SUA-CdS.

Azioni intraprese:

Al fine di perseguire concretamente l'obiettivo 1 il CdS ha proceduto, in particolare tramite il suo Coordinatore e il Delegato alla Didattica, ad attuare le seguenti azioni:

- Il CdS, tramite il suo Coordinatore e il Delegato alla Didattica, ha svolto una costante azione di monitoraggio e controllo delle risorse e dello svolgimento delle attività formative previste dalla SUA-CdS, al fine di garantirne rispettivamente la continua adeguatezza ed efficacia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La suddetta azione ha prodotto risultati certi rispetto al perseguimento dell'obiettivo. Gli stessi trovano infatti riscontro negli ottimi risultati qualitativi deducibili dall'opinione degli studenti sulla valutazione della didattica, relativamente sia all'organizzazione del CdS, sia alla qualità della didattica, sia al più generale grado di soddisfazione.

Obiettivo n. 2:

Coordinamento delle attività formative sia in orizzontale che in verticale

Azioni intraprese:

Al fine di perseguire concretamente l'obiettivo 2 il CdS ha proceduto, in particolare tramite il suo Coordinatore, ad attuare le seguenti azioni:

- introduzione della figura del Coordinatore d'anno (docente responsabile della verifica della congruità e coerenza del percorso formativo programmato per ciascun anno di corso);
- verifica della rispondenza ai criteri di coerenza, sia disciplinari che interdisciplinari, del progetto formativo quinquennale previsto dalla SUA-CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le suddette azioni non hanno ancora pienamente determinato i risultati attesi (ottimali) rispetto al perseguimento dell'obiettivo. Si reputa perciò necessario riproporre l'obiettivo e le azioni correlate anche per il prossimo a.a. 2015-16.

Obiettivo n. 3:

Miglioramento dei servizi informativi agli studenti.

Azioni intraprese:

Al fine di perseguire concretamente l'obiettivo 3 il CdS ha proceduto, in particolare tramite il suo Coordinatore e il Delegato alla Didattica coadiuvati dal PTA dell'Area Didattica e Servizi Multimediali del Dipartimento, ad attuare le seguenti azioni:

- Attivazione e potenziamento dei servizi: Front-Office Corso di Studio a cura del personale tecnico-amministrativo dell'area Didattica; Sportello del Corso di Studio e tutorato in ingresso e in itinere a cura del Delegato alla Didattica;
- Attivazione e implementazione del Sito del Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le suddette azioni hanno prodotto ottimi risultati rispetto al perseguimento degli obiettivi. Pertanto, ferma restando la continuità dell'offerta di detti servizi oramai andati a regime, non si ritiene di dovere riproporre l'obiettivo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La rilettura dei dati contenuti nei questionari compilati dagli studenti (A.A. 2014-15), aggregati in 3 campi principali, fornisce le seguenti indicazioni:

- a) Organizzazione del Corso di Studio presenta un ottimo livello di soddisfazione con percentuali che si

attestano attorno al 90% rispetto al 73% rilevato nell'A.A. 2013-14.

b) Qualità della didattica erogata: presenta un ottimo livello di soddisfazione testimoniato da un trend che, nell'ultimo anno, fa registrare giudizi positivi fino all'84% rispetto al 72% rilevato nell'A.A. 2013-14.

c) Grado di soddisfazione e interesse dello studente rispetto ai singoli insegnamenti: presenta un ottimo livello del grado di interesse che si attesta su un valore positivo del 90% rispetto al 74% rilevato nell'A.A. 2013-14.

Tali elementi positivi trovano inoltre riscontro nei dati pubblicati a cura del CENSIS nella Grande Guida Università 2015-16 che colloca il CdS al 7° posto (rispetto ai 25 analoghi in Italia) rispetto al 19° dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i giudizi sull'esperienza universitaria (dati AlmaLaurea maggio 2015 – interviste a 90 su 98 laureati nell'anno solare 2014) buona parte degli intervistati (circa 82%) si ritiene soddisfatto del percorso degli studi, sia in termini di organizzazione che di rapporto con la docenza, e circa il 45% si riscriverebbe allo stesso Corso di Laurea dello stesso Ateneo. Valori comunque positivi si evidenziano anche in merito alla sostenibilità del carico di studio (78%), all'organizzazione del corso (65%) e al rapporto con la docenza (80%). Anche quest'anno, però, i dati Alma Laurea confermano l'insoddisfazione già rilevata l'anno precedente in merito all'adeguatezza delle attrezzature di supporto alla didattica (quantità postazioni informatiche, spazi studio per esperienze extracurricolari), fatta eccezione per la biblioteca che rileva pareri positivi che si attestano al 62%.

Per i servizi di contesto relativi ai periodi di formazione all'estero (Erasmus, Erasmus In Coming ed Erasmus Placement), il CdS garantisce un servizio di assistenza e di orientamento continuo. Sono inoltre previste attività di valutazione della soddisfazione dell'esperienza formativa all'estero. Per le attività di tirocinio in itinere e in uscita il CdS consente periodi di stage e garantisce il tutoraggio di un docente interno per tutte le attività connesse. Il CdS garantisce un servizio di Front Office e un'attività di ricevimento settimanale da parte del Delegato alla Didattica del Dipartimento. Da segnalare quale punto di forza del CdS l'intensa azione di orientamento e tutoraggio svolta nell'ultimo biennio al fine di mitigare situazioni di disagio segnalate dagli studenti, nonché l'abbreviazione dei tempi relativi all'espletamento di tutte le procedure connesse alla istruttoria e deliberazione delle pratiche-studenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Coordinamento delle attività formative sia in orizzontale che in verticale.

Azioni da intraprendere:

- Attuazione di un progetto formativo interdisciplinare dell'anno di corso e introduzione della figura del Coordinatore d'anno
- Verifica della rispondenza a criteri di coerenza, sia disciplinari che interdisciplinari, del progetto formativo quinquennale previsto dalla SUA-CdS

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di un'attività di monitoraggio che garantisca il coordinamento delle attività formative sia in termini di programmazione che di modalità di erogazione. La suddetta attività sarà svolta continuativamente dal Coordinatore del CdS coadiuvato dai Coordinatori d'anno.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento della qualità degli spazi e delle attrezzature destinate alla didattica curriculare ed extracurriculare.

Azioni da intraprendere:

- Adeguamento degli spazi e delle attrezzature di supporto alla didattica (quantità e qualità postazioni informatiche, spazi studio per attività extracurricolari, etc.).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Implementazione qualitativa e numerica degli spazi e delle attrezzature suddette. Le responsabilità delle suddette attività sono ripartite tra Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Massimizzazione dei risultati, in termini curriculari e/o di accompagnamento al mondo del lavoro, degli accordi con Enti e Imprese.

Azioni intraprese

- Aumento dell'offerta dei tirocini curriculari attraverso l'integrazione di convenzioni con Enti Comunali (Calabresi e Siciliani) e Imprese locali calabresi
- Monitoraggio delle opinioni di Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare.

Stato di avanzamento delle azioni intraprese

In questo anno, sono state avviate una serie di convenzioni con Enti Comunali e Imprese locali, per aumentare l'offerta dei tirocini per gli studenti. La documentazione dei tirocini è stata implementata dalla scheda della messa in trasparenza e dalla scheda di monitoraggio delle opinioni per aumentare il livello di controllo qualitativo dei tirocini. Il monitoraggio previsto, potrà sarà effettuato una volta acquisito un numero significativo di dati, una volta terminati i tirocini. Si ripropone, quindi, lo stesso obiettivo, articolato in diverse azioni da svolgere e si propone un ulteriore obiettivo relativo al miglioramento del sistema di diffusione delle informazioni.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati Alma Laurea (marzo 2015 – interviste a: 140 su 170 laureati da un anno; 57 su 70 laureati da tre anni) sulla condizione occupazionale restituiscono, rispetto alla particolare contingenza socio-economica del momento, un quadro sufficientemente positivo già dal primo periodo post-laurea: emerge, infatti, che a un anno dal conseguimento del titolo risulta occupato già il 27% dei laureati. Tale quadro migliora nettamente se consideriamo i dati a tre anni dalla laurea, dai quali risulta che il 51% circa dei laureati lavora.

Relativamente alle modalità attraverso cui il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati è da segnalare una costante attività del Dipartimento dArTe, in coordinamento con il Corso di Studio, per la costruzione di una rete di relazioni finalizzata a garantire agli studenti attività di tirocinio in itinere.

Per il periodo in esame Sono state attivate convenzioni per tirocini curriculari, con alcune aziende locali (Calabria e Sicilia) operanti nel settore della progettazione e realizzazione di strutture metalliche. Tale operazione è in continuo divenire, in base ai contatti che si sviluppano con le aziende locali. L'obiettivo di fornire agli studenti una offerta formativa ampia rispetto all'esperienza di tali tirocini, è stato perseguito anche attraverso la stipula di convenzioni con altri Enti, quali, la Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali delle province di Reggio Calabria e Vibo Valentia con l'intento di operare verso la valorizzazione e conoscenza del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio locale. E' in via di definizione, inoltre, l'avvio di una convenzione con la Provincia di Reggio Calabria, in diversi settori di competenza congruenti con tematiche relative al CdS in Architettura. Diverse convenzioni, sono avviate da tempo anche con diversi Comuni della Provincia di Reggio Calabria.

Per i tirocini attivati durante l'A.A. 2014-15 è stato avviato il Monitoraggio delle opinioni di Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare mediante la predisposizione e somministrazione di una scheda per la messa in trasparenza delle attività di tirocinio presso enti e imprese e di una scheda per il monitoraggio delle opinioni di Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare. I risultati del monitoraggio non sono però ancora codificabili anche se, in generale, si sono avuti riscontri positivi sia da parte dei tirocinanti che da parte degli enti e delle imprese ospitanti.

È inoltre attivo un Programma Erasmus Placement che consente attività di tirocinio presso aziende private europee. Sono state inoltre offerte attività di tirocinio in itinere attraverso l'organizzazione di seminari-workshop di progettazione nazionale e internazionale, con il coinvolgimento di enti pubblici e aziende private.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1:

Massimizzazione dei risultati, in termini curriculari e/o di accompagnamento al mondo del lavoro, degli accordi con Enti e Imprese e Ordini Professionali

Azioni da intraprendere:

- Aumento dell'offerta dei tirocini curriculari *esterni* con Enti, Imprese, studi professionali, Museo archeologico Nazionale di Reggio Calabria, Provincia di Reggio Calabria, Provincia di Cosenza
- Avvio di tirocini formativi *interni*, ovvero svolti in *strutture universitarie d'Ateneo* (nell'ambito di uffici o progetti di ricerca afferenti a Dipartimenti o Servizi)
- Monitoraggio delle opinioni di Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare
- Predisposizione di un registro interno al Dipartimento, dei tirocini svolti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'offerta dei tirocini curriculari, *esterni*, sarà estesa ad Enti che, con competenze e attività diversificate, possano offrire progetti formativi utili per i percorsi di tirocinio degli studenti. Oltre agli Enti, saranno estesi anche a studi professionali che abbiano, nel loro curriculum, attività di partecipazione a concorsi, almeno a livello nazionale, partecipazione a convegni e pubblicazioni. La predisposizione di tirocini *interni*, consentirebbe agli studenti di svolgere attività di supporto agli uffici tecnici o allo sviluppo di particolari progetti di ricerca avviati dal Dipartimento. Il Monitoraggio delle opinioni potrà essere svolto, in previsione del numero dei dati in entrata rispetto ai tirocini che si stanno svolgendo. Il registro dei tirocini, ha l'obiettivo di avere un maggior controllo in uscita, relativamente al numero e alla tipologia di tirocini richiesti e completati. Sul registro, da compilare al termine del tirocinio da parte del Tutor didattico, sarà specificato il progetto formativo e i relativi cfu maturati.

Tali attività saranno curate dal Delegato del Dipartimento ai Tirocini Formativi e coordinate dal Responsabile del CdS.

Obiettivo n.2

Miglioramento del sistema di diffusione delle informazioni relative ai tirocini e più in generale alle attività di tipo F e delle procedure di svolgimento delle stesse

Azioni da intraprendere

- Modifiche alla pagina del sito di Dipartimento dedicata alle attività di tipo F, ai fini del miglioramento del servizio di comunicazione e verifica di fattibilità per la predisposizione di domande online per tirocini

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il miglioramento della pagina web del Dipartimento, relativa a tali attività, è un obiettivo sempre in itinere, in funzione del miglioramento del livello di comunicazione con gli studenti. Rispetto a questo, si lavorerà anche sulla possibilità di predisporre la richiesta di tirocini attraverso una piattaforma online.

Tali attività saranno curate dal Delegato del Dipartimento ai Tirocini Formativi e coordinate dal Responsabile del CdS.